

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Norme in materia di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304, supplemento ordinario n. 45;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 30 dicembre 2019 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 16 del 28 gennaio 2019, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 72 del 6 febbraio 2020, con il quale sono state assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale le risorse umane e finanziarie per l'anno 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali";

VISTO il DPCM 1 giugno 2017, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2017 al n. 1740, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Concetta Ferrari, l'incarico di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152 e s.m.i., recante la "Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 13, della citata legge 152/2001, come modificato dall'art. 1 comma 309 della legge n. 190/2014 e dall'art. 1, comma 605 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che, in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza sociale prevede il prelevamento nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 "sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INAIL, dall'INPDAP e dall'IPSEMA";

VISTO il successivo comma 5, dello stesso articolo, in cui si prevede che, "in ogni caso, è assicurata agli Istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 78 per cento indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno";

VISTO il Decreto ministeriale del 10 ottobre 2008 n. 193 che prevede all'art.2 "la ripartizione delle somme iscritte sugli appositi capitoli di spesa dello stato di previsione" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTI i decreti ministeriali:

- D.M. 20 dicembre 2013 con il quale il Patronato FAMIGLIA ITALIANA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- D.M. 27 ottobre 2015 con il quale il Patronato FENALCA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- D.M. 1 dicembre 2015 con il quale il Patronato CLAAI è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale il Patronato EASA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTA la nota prot. n. 10935 del 21 settembre 2018 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato lo statuto di cui all'atto di fusione del 10 gennaio 2018 rep. n. 15 con il quale il Patronato ACAI ha incorporato il Patronato ENAS subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione ACAI-ENAS;

VISTA la nota prot. n. 8582 del 24 giugno 2019 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha preso atto dell'avvenuta scissione del Patronato ENCAL-INPAL in Patronato ENCAL CISAL e Patronato INPAL;

VISTA la necessità di dover procedere al pagamento della 1^a anticipazione per l'anno 2019, come previsto dal comma 5, art. 13 della legge 152/2001, per la quale in mancanza di dati definitivi dell'attività di vigilanza svolta dagli Uffici dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dei dati comunicati dall'INPS e dall'INAIL per la predetta annualità, si provvede sulla base della percentuale presuntiva dell'organizzazione e dell'attività svolta nell'anno 2015 dagli Istituti di patronato come da tabella di seguito indicata:

FONDO PATRONATI - 1^a ANTICIPAZIONE 2019		
PATRONATI	CF	IMPORTO
ACLI	CF 80066650583	35.332.729,00
INCA	CF 80131910582	68.948.354,00
INAS	CF 07117601000	55.937.984,00
ITAL	CF 80193470582	30.445.585,00
EPACA	CF 80051730580	23.346.018,00
50 & PIU' ENASCO	CF 80041150584	12.977.348,00
INAC	CF 80077410589	13.868.922,00
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	CF 80183710583	10.599.819,00
INAPA	CF 80082070584	8.948.757,00
ENAPA	CF 97086960586	6.075.909,00
ENCAL CISAL	CF 80115770580	3.698.379,00
EPAS	CF 97220240580	10.963.052,00
INPAL	CF 97987170582	1.188.765,00
SIAS	CF 80061070589	6.373.100,00
ACAI-ENAS	CF 80069410589	12.977.348,00
LABOR	CF 97238760587	5.382.463,00
SBR	CF 01381330214	165.106,00
ENAC	CF 97401380585	3.236.082,00
INAPI	CF 07114861003	3.004.933,00
INPAS	CF 97283320584	2.674.721,00
SENAS	CF 97328090580	2.905.869,00
ENASC	CF 97250780588	6.769.355,00
ANMIL	CF 97612440582	2.179.402,00
TOTALE		328.000.000,00

CONSIDERATO che, ad oggi, dalle informazioni fornite dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, sono risultati non inadempienti i seguenti Patronati: ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 & PIU’ ENASCO, INAC, EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE, INAPA, ENAPA, ENCAL CISAL, EPAS, INPAL, SIAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, INPAS, SENAS, ENASC;

CONSIDERATO che alla data del presente decreto, hanno provveduto a trasmettere il Documento Unico di Regolarità Contributiva i Patronati ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 & PIU’ ENASCO, INAC, EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE, INAPA, ENAPA, ENCAL CISAL, EPAS, INPAL, SIAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, INPAS, SENAS, ENASC, per i quali è, dunque, possibile procedere all’erogazione degli importi spettanti a titolo di 1^a anticipazione 2019;

CONSIDERATO che alla data del presente decreto, non risulta pervenuto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dei Patronati ACAI-ENAS e ANMIL e che per questi Istituti, pertanto, non è possibile, allo stato, procedere all’erogazione degli importi spettanti a titolo di 1^a anticipazione 2019;

D E C R E T A

ART. 1

Come previsto dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato l’impegno ed il contestuale pagamento della 1^a anticipazione relativa all’attività 2019, con imputazione della spesa sull’esercizio 2020, ai seguenti Istituti di patronato, risultati non inadempienti nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione e che alla data del presente decreto hanno trasmesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva:

FONDO PATRONATI 1^a ANTICIPAZIONE 2019		
PATRONATI	CF -IBAN	IMPORTO
ACLI	CF 80066650583 IBAN: XXXXXX	35.332.729,00
INCA	CF 80131910582 IBAN: XXXXX	68.948.354,00
INAS	CF 07117601000 IBAN: XXXXX	55.937.984,00
ITAL	CF 80193470582 IBAN: XXXXX	30.445.585,00
EPACA	CF 80051730580 - IBAN: XXXXX	23.346.018,00
50 & PIU’ ENASCO	CF 80041150584 IBAN: XXXXX	12.977.348,00
INAC	CF 80077410589 IBAN: XXXXX	13.868.922,00
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	CF 80183710583 IBAN: XXXXX	10.599.819,00
INAPA	CF 80082070584 IBAN: XXXXX	8.948.757,00
ENAPA	CF 97086960586 IBAN: XXXXX	6.075.909,00
ENCAL CISAL	CF 80115770580 IBAN:XXXXX	3.698.379,00
EPAS	CF 97220240580 IBAN:XXXXX	10.963.052,00
INPAL	CF 97987170582 IBAN:XXXXX	1.188.765,00
SIAS	CF 80061070589 IBAN: XXXXX	6.373.100,00

LABOR	CF 97238760587 IBAN: XXXXX	5.382.463,00
SBR	CF 01381330214 IBAN:XXXXX	165.106,00
ENAC	CF 97401380585 IBAN: XXXXX	3.236.082,00
INAPI	CF 07114861003 IBAN: XXXXX	3.004.933,00
INPAS	CF 97283320584 IBAN: XXXXX	2.674.721,00
SENAS	CF 97328090580 IBAN: XXXXX	2.905.869,00
ENASC	CF 97250780588 IBAN: XXXXX	6.769.355,00
TOTALE		312.843.250,00

ART. 2

La somma di (trecentododicimilionioctocentoquarantatremiladuecentocinquanta/00) €312.843.250,00 grava sul capitolo 4331 "Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale" - Missione 25 - "Politiche previdenziali"- Programma 25.3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Roma, lì 18 marzo 2020

IL DIRETTORE GENERALE
F. to Dott.ssa Concetta Ferrari